



Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli 4 - 24121 BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 275 DEL 25 MAR 2021

OGGETTO: Determinazioni in ordine alla redazione del programma dei lavori pubblici dell'ATS di Bergamo, per il triennio 2021 - 2023, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. e del Decreto MIT n. 14/2018.

Ufficio proponente: Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Serena Giupponi – tel. 035/385.239

Funzionari competenti: Dott. Fabrizio Luiselli – tel. 035/385.257

Ing. Luisella Bettineschi – tel. 035/385.339

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i., rubricato "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" stabilisce quanto segue:

- al comma 1 "Le Amministrazioni aggiudicatrici adottano [...] il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio [...]";
- al comma 3 "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui importo stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";
- al comma 4 "Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.";
- al comma 5 "Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.";
- al comma 7 "Il programma triennale di lavori pubblici [...] nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Provincie Autonome di cui all'art. 29, comma 4";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 avente ad oggetto "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" che, all'art. 5, prevede quanto segue:

- al comma 1 "Il programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati";
- al comma 2 "I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo.";
- al comma 6 "Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione [...]";

- al comma 8 “Nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza dei lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione ‘Amministrazione trasparente’ di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sui corrispondenti siti informatici di cui agli art. 21, comma 7 e 29 del codice”;
- al comma 9 “I programmi triennali dei lavori pubblici sono modificabili nel corso dell’anno (...), qualora le modifiche riguardino:
 - a. la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell’elenco annuale;
 - b. l’aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - c. l’aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all’interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d’asta o di economie;
 - d. l’anticipazione della realizzazione, nell’ambito dell’elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
 - e. la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell’elenco annuale, per i quali si rendano necessarie ulteriori risorse.”;
- al comma 11 “Un lavoro non inserito nell’elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell’elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell’amministrazione al momento della formazione dell’elenco [...]”;

CONSIDERATO che il DM n.14/2018, così come previsto dall’art. 9 dello stesso, “Si applica per la formazione o l’aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici [...] effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 [...]”;

RILEVATO che, allo stato attuale, non risultano lavori di importo pari o maggiore a € 100.000,00 da realizzare nel corso del triennio 2021-2023 e che non ci sono lavori inseriti, nella precedente programmazione, le cui procedure non siano state avviate;

RITENUTO, pertanto, di non procedere alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, limitandosi a dare comunicazione sul profilo del committente in Amministrazione trasparente e sui corrispondenti siti informatici di cui all’art. 21, comma 7 e all’art. 29 del codice dei contratti (come da allegato n. 1);

RITENUTO di:

- confermare l’UOC Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica, e quale referente unico dell’ATS per la BDAP, il relativo Direttore, Dott.ssa Serena Giupponi rispettivamente struttura e soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori, ai sensi dell’art. 3, comma 14 del citato Decreto MIT n. 14/2018;
- dare mandato alla UOC Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica di ottemperare agli adempimenti di comunicazione e pubblicazione, previsti dalla normativa vigente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

per le motivazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di dare atto che, allo stato attuale, non risultano lavori di importo pari o maggiore a

€ 100.000,00 da realizzare nel corso del triennio 2021-2023 e che non ci sono lavori inseriti, nella precedente programmazione, le cui procedure non siano state avviate;

2. di non procedere alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici;
3. di approvare la comunicazione (all. 1) da pubblicare sul profilo del committente nella sezione 'Amministrazione trasparente' e sui corrispondenti siti informatici di cui all'art. 21, comma 7 e all'art. 29 del codice dei contratti;
4. di prevedere la possibilità di aggiornare la programmazione nel corso dell'anno, così come consentito dall'art. 5 comma 9 del Decreto del MIT del 16 gennaio 2018 n. 14;
5. di dare mandato alla UOC Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica di ottemperare agli adempimenti di comunicazione e pubblicazione, previsti dalla normativa vigente;
6. di confermare l'UOC Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica e, quale referente unico dell'ATS per la BDAP, il relativo Direttore Dott.ssa Serena Giupponi - rispettivamente struttura e soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori, ai sensi dell'art. 3, comma 14 del citato Decreto MIT n. 14/2018;
7. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Giupponi



Allegati: 1) Comunicazione.

scr



ALLEGATO ALLA DELIBERA N° 275 DEL 25 MAR 2021

Deliberazione del Direttore Generale avente ad oggetto:

Determinazioni in ordine alla redazione del programma dei lavori pubblici dell'ATS di Bergamo, per il triennio 2021 - 2023, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. e del Decreto MIT n. 14/2018.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto responsabile del procedimento attesta la regolarità tecnico amministrativa della proposta di delibera di cui in epigrafe.

Bergamo, 18.03.2021

Il Direttore
Area gestione Approvvigionamenti e Tecnica
Dott.ssa Serena Giupponi

(timbro e firma)

PARERI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, SANITARIO E SOCIO SANITARIO

In relazione alla proposta di delibera di cui in epigrafe, si esprime parere favorevole.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Paolo Giuseppe Cogliati

Il Direttore Sanitario
Dott. Carlo Alberto Tersalvi

Il Direttore Sociosanitario
Dott. Giuseppe Matozzo

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Legali e Assicurativi attesta che la deliberazione di cui in epigrafe è stata pubblicata mediante inserimento sul sito telematico aziendale - sezione Albo Telematico

dal _____ al _____.

Bergamo, _____

Il Dirigente
Dott. Matteo Berti

pagina bianca annullata